

ANTIFONA DI COMUNIONE

“Il Signore Dio nostro è l'unico:
lo amerai con tutto il cuore”.

(Mc 12,29-30)

di salvezza, perché i sacramenti che
ci nutrono in questa vita ci
preparino a ricevere i beni
promessi.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Continua in noi, o Dio, la tua opera

Avvisi della settimana

- ♦ Organizziamo una raccolta di cioccolatini, caramelle e simili, confezionati singolarmente, che saranno utilizzati per il San Nicolò Missionario come lo scorso anno. I dolciumi si possono portare in sacrestia entro domenica 25 novembre. Quest'anno le offerte raccolte andranno a favore della parrocchia Nostra Signora di Guadalupe a Sierra Maestra in Venezuela (Pentola Missionaria).
- ♦ Mercoledì 7/11 si terrà una riunione dei genitori dei ragazzi ACR alle ore 18.45 nella sala sopra l'ufficio parrocchiale.
- ♦ Il 13 novembre alle 20.30 riprende l'Incontrarsi a Cana, un percorso pre e post matrimoniale per le coppie. Informazioni presso don Jan.
- ♦ Abbiamo già il calendario delle intenzioni per il 2019!
- ♦ Le Messe mattutine delle 8 nei giorni feriali di novembre saranno celebrate per i nostri defunti. I nomi di coloro per i quali vogliamo pregare si può scrivere sui bigliettini e metterli nell'urna trasparente in fondo della chiesa, entrando a destra sotto il muro.
- ♦ Gli incontri del Ping Pong: giovedì dalle 18.30 alle 19.30 nella sala parrocchiale.

Novità nella nostra Parrocchia:

1. Abbiamo iniziato ad effettuare piccole opere di manutenzione ordinaria: ampliamento del sistema di video-sorveglianza, rinnovo di un calice, due pissidi, due teche. Riparazioni di alcune vesti liturgiche.
2. Sono iniziate delle nuove collaborazioni della nostra Caritas anche con i frati cappuccini di Montuzza affinché gli avanzi di cibo non vadano sprecati.
3. Prossimamente verrà montata una nuova croce sul tetto della chiesa e poi attueremo un'estensione del sistema informatico.

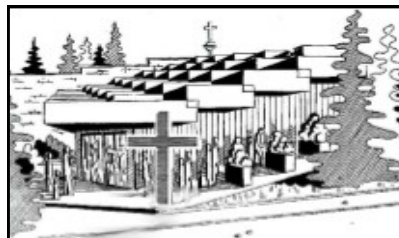
RINGRAZIO DI CUORE tutte le persone che contribuiscono con impegno a questi lavori e chi li ha sostenuti economicamente ed imploro su di loro larghe benedizioni di Dio. (Don Jan)

VADEMECUM LITURGICO

Come e perché durante la Messa

Alle molteplici domande quando stare in piedi:

Ordinamento generale del Messale Romano, 43: I fedeli stiano in piedi dall'inizio del canto di ingresso, o mentre il sacerdote si reca all'altare, fino alla conclusione dell'orazione di inizio (o colletta), durante il canto dell'Alleluia prima del Vangelo; durante la proclamazione del Vangelo; durante la professione di fede e la preghiera universale (o preghiera dei fedeli); e ancora dall'invito Pregate fratelli prima dell'orazione sulle offerte fino al termine della Messa, fatta eccezione di quanto è detto in seguito.



Parrocchia di San Gerolamo

Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno B)

4 novembre 2018

Nel vangelo secondo Marco di oggi vediamo Gesù che viene nuovamente interrogato. Lo avevano fatto i farisei, poi i sadducei e ora un dottore della legge, uno scriba, che gli fa una domanda fondamentale per un credente di quel tempo, ma anche dei nostri giorni: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù risponde ricordando la professione di fede che aveva comandato Dio per mezzo di Mosè al popolo eletto, «Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.» (Dt 6, 4-5). Con la sua risposta il Signore ricorda allo scriba e a noi che il primo passo del credente è l'ascolto ubbidiente e fiducioso che spinge verso l'amore totale a Dio. ASCOLTO che significa CERCARE la manifestazione della volontà di Dio nella nostra vita lasciandoci guidare dalla Sua Parola e CREDENDO che nella Sua volontà è racchiuso ogni bene. Nonostante che già nell'Antico Testamento l'amore al prossimo fosse stato comandato, «Amerai il prossimo tuo come te stesso» (Lv 19,18), Gesù unisce questo comandamento al primo rendendoli il caposaldo della nostra fede. Ci dice che l'amore a Dio e l'amore al prossimo SONO TUTT'UNO e che è amando Dio con tutto il cuore, con l'anima, la mente e la forza che sapremo amare anche il nostro prossimo. Ci dice pure, con le parole dell'evangelista Giovanni, «Chi non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede» (1Gv 4,20). Aveva detto bene lo scriba a Gesù sostenendo che queste due dimensioni dell'amore valgono «più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Il brano evangelico di oggi finisce con il riconoscimento, da parte di Gesù, della saggezza del suo interlocutore: «Non sei lontano dal regno di Dio». Chiediamo la grazia di poter essere fedeli a queste dimensioni dell'amore per sentirci anche noi più vicini al regno di Dio.

ANTIFONA D'INGRESSO

Non abbandonarmi, Signore mio Dio,
da me non stare lontano; vieni
presto in mio aiuto, Signore, mia
salvezza. (Sal 38,22-23)

pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo, sommo sacerdote, innocente,
senza macchia: abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

ATTO PENITENZIALE

Signore, tu che sei l'unico Dio: abbi

Signore, sempre vivo per
intercedere a nostro favore: abbi

pietà di noi.
Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi fedeli il dono di servirti in modo lodevole e degno; fa' che camminiamo senza ostacoli verso i beni da te promessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Dt 6,2-6*)

Dal libro del Deuteronomio

Io Mosè parlò al popolo dicendo: «Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni.

Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventi molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto.

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.

Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 17*)

Rit: Ti amo, Signore, mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia, mia forza, mio liberatore. **R.**

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici. **R.**

Viva il Signore e benedetta la mia roccia, sia esaltato il Dio della mia salvezza.

Egli concede al suo re grandi vittorie, si mostra fedele al suo consacrato. **R.**

SECONDA LETTURA (*Eb 7,23-28*)

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso.

La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Gv 14,23*)

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

VANGELO (*Mc 12,28-34*)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi».

Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in

Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

Dio dell'amore, ascoltaci!

La Chiesa custodisca fedelmente la legge dell'amore e la insegni a tutti gli uomini, preghiamo.
R.

Coloro che devono guidare gli altri: responsabili politici, scrittori, scienziati, pensatori, professori... cerchino con sincerità le vie del regno, preghiamo.
R.

I cristiani imparino ad amare il Signore con tutto il cuore e il prossimo come se stessi, preghiamo.
R.

Le persone prive di salute, di lavoro o di amore, possano trovare in noi aiuto e conforto, preghiamo.
R.

I nostri fratelli defunti possano godere per l'eternità l'amore con il quale da sempre Dio li ha amati, preghiamo.
R.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Questo sacrificio che la Chiesa ti offre, Signore, salga a te come offerta pura e santa, e ottenga a noi la pienezza della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**